

Resoconto delle attività della rete 2006/2007 e attività previste per il 2007-2008

Isolde Quadranti (CDE Università Verona), Vice-Coordinatore nazionale rete CDE
Riunione nazionale dei CDE Palermo, 21-22 giugno 2007

La relazione si articola in tre punti dedicati, rispettivamente, al sito nazionale dei CDE, alla formazione e ai progetti nazionali; per ognuno di essi è previsto un resoconto su quanto è stato fatto nel corso degli ultimi due anni e un accenno agli sviluppi prevedibili in un prossimo futuro.

1) Sito nazionale cdeita (<http://www.cdeita.it/>)

1.1. Nuove sezioni realizzate o improntate nel 2006/2007

Periodici elettronici

Il database per la catalogazione e la ricerca dei periodici elettronici è un progetto elaborato dal CDE dell'Università di Sassari. A breve sarà disponibile sul sito del coordinamento. Per un approfondimento si rimanda alla relazione preparata dalla collega Magda Sanna.

In occasione della presentazione del progetto alla Riunione nazionale di Caserta (settembre 2006), i colleghi di altri 5 CDE (CDE Università di Milano, CDE Provincia di Trento, CDE Università di Urbino, CDE Università di Ferrara, CDE Università di Perugia, CDE Università di Genova) si sono offerti per contribuire alla fase di aggiornamento delle informazioni.

Aggiornamento della sezione banche dati

Silvia De Luca del CDE di Catania ha avviato nel mese di giugno l'aggiornamento della sezione sulle banche dati. Per questo lavoro di aggiornamento, resosi necessario anche per il passaggio di molti siti al nuovo dominio “.eu”, si è fatto riferimento anche alla lista di banche dati realizzata dal CDE di Sassari.

Formazione

Sarà a breve disponibile una nuova sezione di informazione predisposta dal CDE di Torino su corsi-seminari di formazione, master, dottorati sul processo di integrazione dell'UE organizzati in Italia dalle Università e dai centri di ricerca.

Risale alla riunione nazionale di Caserta (settembre 2006) il costituirsi di un gruppo di lavoro di 4 CDE (IUSE Torino, Università di Catania, SIOI Roma, CDE SPPA Roma Caserta Arcireale) per la definizione di tale progetto. Nell'aprile 2007 Barbara Bonino ha inviato alla lista una bozza di elenco che prevede la suddivisione in due parti: master e corsi di specializzazione su tematiche europee / corsi seminari e master Jean Monnet. Sia per questa prima fase di avvio, che per segnalazioni future, si rende necessaria la collaborazione di tutti i CDE.

Dossier tematici

E' stato finora realizzato un dossier sulla politica di informazione e comunicazione dell'Ue e sul ruolo dei centri di informazione. La realizzazione e l'aggiornamento è a cura del CDE dell'Università di Verona.

Attività e documentazione della rete

All'interno di questa sezione, realizzata e aggiornata dal CDE dell'Università Bocconi di Milano, è possibile reperire il resoconto delle riunioni nazionali, le relazioni e i programmi relativi all'attività e agli incontri di formazione per i CDE.

1.2. Possibili sviluppi:

Memorandum per la formazione del personale dei CDE italiani

Traendo anche spunto da un progetto presentato dalla rete francese alla riunione internazionale di coordinamento dei CDE (maggio 2007), Tiziana Dassi ha proposto nella sua relazione, a cui si rinvia per approfondimenti, la realizzazione di una guida pratica pensata per gli operatori della rete ed in particolare per i CDE di recente apertura.

La guida on-line non esclude la proposta emersa, e positivamente accolta alla riunione di Caserta, di prevedere un'attività di formazione in loco dei nuovi colleghi da parte dei CDE con più lunga esperienza e o con specializzazione in determinati settori. Si chiede pertanto se è possibile prevedere un sostegno finanziario da parte della Rappresentanza per coprire i costi.

Nuovi dossier tematici

Si chiede la collaborazione dei colleghi nell'arricchire la sezione dossier tematici con altre schede di approfondimento che pongano in risalto anche la varietà di settori e ambiti disciplinari di cui i singoli CDE si occupano nello specifico.

Catalogazione delle pubblicazioni elettroniche

Pare utile valutare, per gli sviluppi del sito nazionale, la proposta estesa alle reti nazionali dei CDE, dal CDE di Mannheim di partecipare alla realizzazione del progetto Archidok, database per la catalogazione sistematica delle pubblicazioni elettroniche disponibili sui siti delle istituzioni che vede sinora la partecipazione di diciotto CDE tedeschi e austriaci.

Per approfondimenti si veda la relazione riassuntiva, disponibile sull'intranet delle reti, del workshop n. 2 tenutosi nell'ambito del corso "From libraries to centres of intelligence" (Bruxelles, 24-25 maggio 2007).

2) Corsi di formazione

Si ritiene positiva l'opportunità di formazione, di base e avanzata, offerta ai CDE in questi ultimi due anni. In particolare è da segnalare per il 2007 una ripresa regolare dei corsi organizzati a Bruxelles dalla Commissione europea. Per un elenco si rimanda alla sezione "Attività dei CDE" del sito nazionale <http://www.cdeita.it/attivita_rete.htm>.

Tra i primi appuntamenti nel prossimo futuro, si segnala l'AGM 2007 (Barcellona 3-5 ottobre - EU Solidarity - ; Varsavia 17-19 ottobre - Politica energetica - ; Dublino 7-9 novembre 2007 - Futuro della Costituzione europea), a cui anche diversi CDE italiani hanno aderito.

Per favorire la partecipazione dei documentalisti dei CDE ai corsi di formazione loro proposti, si è ritenuto opportuno chiedere alla Rappresentanza in Italia l'invio di una lettera, indirizzata agli interlocutori che la Commissione ha nelle strutture di afferenza dei centri (responsabile legale, responsabile accademico e documentalisti), in cui si sottolinei l'importanza di tali momenti ed il ruolo svolto dai CDE nelle Università e nei centri di ricerca. La lettera non è stata ancor inviata perché si attendono i dati di alcuni CDE.

3) Progetti di rete dei CDE italiani

Il 2007 è stato caratterizzato anche dalla realizzazione di un secondo progetto di rete. Dedicata ai 50 anni dei trattati CE, l'iniziativa ha avuto ampi riscontri e ha permesso la realizzazione, su tutto il territorio nazionale, di ventisei convegni aperti al pubblico organizzati da altrettanti CDE. Così come il progetto del 2004, è stato necessario prevedere un capofila (CDE dell'Università Bocconi), un fattore questo che sarà da tenere in considerazione anche per il futuro.

Per un approfondimento si rinvia alla relazione di Tiziana Dassi.

Si sta delineando la possibilità di un progetto di rete in occasione dell'anniversario del programma Erasmus. Sono stati inviati dalla Rappresentanza a tutti i CDE dei pannelli esplicativi sul programma che potrebbero servire ad allestire una mostra tematica. Per la realizzazione di tale progetto pare indispensabile prevedere un coinvolgimento degli Uffici Erasmus / Relazioni internazionali presenti nelle Università.